



COMUNICATO STAMPA – Mantova, 18 dicembre 2019

DIAGNOSTICA, AL POMA LA BIOLOGIA MOLECOLARE

L'attività, attualmente in outsourcing, si svolgerà a Mantova. Terapie personalizzate per i pazienti, riduzione dei tempi di refertazione e dei costi a carico di ASST grazie a tecnologia di ultima generazione e a professionalità specifiche

La **biologia molecolare** arriva al Poma, grazie a una **strumentazione di ultima generazione**, che consentirà la valutazione dei principali target predittivi per il trattamento delle neoplasie maligne, in particolare del polmone, del colon-retto e del melanoma. A partire da febbraio questa attività diagnostica, attualmente affidata in gestione ad altri centri, sarà effettuata dai professionisti della struttura di **Anatomia Patologica**, diretta da **Rosa Rinaldi**.

Un'iniziativa fondamentale, che consentirà di migliorare le tempistiche di refertazione e il conseguente trattamento del paziente, puntando a **terapie personalizzate** e riducendo in modo significativo la spesa a carico della struttura pubblica. L'obiettivo è fornire diagnosi accurate, complete, tempestive, sempre più integrate con i dati derivanti da tecniche di biologia molecolare. La struttura si propone quindi come unico laboratorio di riferimento per la provincia di Mantova in questo settore, oltre che nelle indagini cito-istologiche e di screening, per un bacino di utenza di circa 400.000 abitanti.

L'autonomia comporterà il **miglior trattamento** specifico del paziente, l'**abbattimento dei rischi di trasporto del materiale**, dei **costi**, dei **tempi**, nonché la **valorizzazione delle competenze** già presenti all'interno del servizio, un team multidisciplinare connesso con un network di aziende ospedaliere.

L'avanzamento scientifico e tecnologico ha permesso di identificare un elevatissimo numero di potenziali biomarcatori, bersaglio contro il quale sviluppare farmaci personalizzati. Il nuovo approccio alle neoplasie, che integra criteri clinico-patologici con le analisi molecolari, esige l'integrazione tra diverse figure professionali - oncologo, biologo molecolare, anatomopatologo e farmacologo - per permettere una corretta interpretazione dei dati e la scelta della più adeguata strategia terapeutica. La figura del patologo molecolare diventerà sempre più importante. Le diagnosi molecolari offriranno agli oncologi la possibilità di progettare terapie targettizzate, migliorando la sopravvivenza e la qualità della vita.



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova